



Lectio Magistralis di **Vittorino Andreoli**


L'uomo fragile.

La condizione umana tra resa e resistenza

Convegno organizzato da Amci e da Piccola Casa della Divina Provvidenza

Centro Congressi Santo Volto

Torino 26 ottobre 2013



... mi è sembrato che l'umano si coniughi alla **fragilità** di ciascuno di noi e tenga conto della **fragilità** degli altri.

È qui che si trova la dimensione dell'uomo, è qui che nasce il grande suo significato, un uomo che in gran parte ignora chi egli sia.

E ho cominciato ad amare la **fragilità**, innanzitutto la mia **fragilità**; e mi sono accorto, almeno per la disciplina che esercito, che se è vero che qualche volta sono stato utile all'altro, lo è stato per la mia **fragilità**, su questo non ho ombra di dubbio.

La **fragilità** è la condizione umana che ha bisogno dell'altro; la mia **fragilità** ha bisogno della tua **fragilità** perché solo mettendole insieme mi sembra che si faccia forza, vita.

La **fragilità** non è un difetto, perché sai che la tua **fragilità** può trovare risposta nella **fragilità** dell'altro.

L'umanesimo non si fonda sull'io, ma sul noi, e lo dice una persona, una piccola persona che ha contribuito moltissimo alla psicologia del Io nel mondo, è da un secolo che facciamo la psicologia dell'io, io, io, io.

Abbiamo dimenticato il noi, io voglio avere ancora pochi giorni per fare la psicologia del noi, perché questa mia **fragilità** non mi isola ma mi affianchi all'altro.

La relazione è una condizione di esistenza, è la caratteristica principale dell'essere uomo nel mondo.

La **fragilità** non è patologia, su questo devo insistere, e ritornare a sottolineare la differenza anzi la contrapposizione tra **fragilità** e debolezza.

La **fragilità** non è un sintomo di debolezza, non è debolezza.

Non è patologia sentire di essere **fragili**, avvertire il mistero, la paura. Semplicemente sei un uomo, sei una donna, sei un adolescente, sei un bambino che ha bisogno di attaccarsi al corpo di tua madre, se non avessi questo bisogno non ci saresti. E ritorna il noi. Questo è un tempo per parlare di noi, del noi, io e te, non dell'io, io, io.

AMCI

in collaborazione con *Bioetica & Persona*

I MARTEDI' DELLA BIOETICA - 2

Le fragilità esistenziali

Una riflessione tra società, salute e bioetica

È indispensabile prestare attenzione per essere vicini a nuove forme di povertà e di fragilità - Evangelii gaudium 210

24 settembre 2019: Adolescenza: la più delicata delle transizioni

Ricerca di identità nella società liquida: Maria Pia Massaglia

Moderatore: Fabrizio Fracchia

15 ottobre 2019: Quando il male di vivere prende il sopravvento

Suicidio: la negazione della vita: Roberto Merli - Vincenzo Villari

Moderatore: Maria Grazia Sinibaldi

12 novembre 2019: Adulità e mondo del lavoro

La fatica delle relazioni: dal mobbing al burn-out: Giorgio Lovera

Moderatore: Enrico Larghero

10 dicembre 2019: Senescenza: la vita che volge al termine

Vulnerabilità e prossimità : Piero Bottino

Moderatore: Fabrizio Fracchia